



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF



IIS-IPSI A – ITI “Ezio Aletti” Trebisacce (CS)

IPSC T- I N F O R M A T I C A E

T E L E C O M U N I C A Z I O N I O r i o l o (C S)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI – MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- “G. Filangieri” Trebisacce (CS)

TREBISACCE – TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – GRAFICA E COMUNICAZIONE – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) – TURISMO. - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



Formez^{PA}

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0012633 del 05/11/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE

2° PERIODO

IV I.D.A.

CORSO

COSTRUZIONE - AMBIENTE - TERRITORIO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Maria Luisa Cortese

Il Dirigente Scolastico

Ing. Alfonso COSTANZA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ
1	IOELE Immacolata	Lingua italiana - Storia	NO
2	CORTESE Maria Luisa	Lingua inglese	NO
3	GROSSO Francesco	Progettazione Costruzioni e Impianti – Topografia Gestione del Cantiere e Sicurezza dell’Ambiente di lavoro	SI
4	PERRONE Maria Teresa	Matematica	NO
5	GIOFFRE’ Giuseppe Fausto Antonio	Geopedologia Economia ed Estimo	NO
6	RINALDI Salvatore	Religione	SI
7	SURIANO Arturo	ITP	SI
8	FRANDINA Giovanni	ITP	NO

2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NOMINATIVO	GENERE	COMUNE DI PROVENIENZE	CONTINUITA' O TITOLO /CURRICULO DI PROVENIENZA	ACCETTAZIONE P.F.P. (SI/NO)
Amica Francesco	M	Villapiana (CS)	No	SI
Baffa Alfio	M	San Giorgio Alb. (CS)	No	SI
Belmonte Anselmo	M	Terranova da Sibari(CS)	Continuità	SI
Cataldi giovani	M	Trebisacce (CS)	No	SI
Cavallo Mario Domenico	M	Amendolara (CS)	No	SI
Cavallo Nicolas	M	Amendolara (CS)	No	SI
De Giovanni Leonardo	M	Trebisacce (CS)	No	SI
Malomo Stefano	M	Cassano allo Jonio(CS)	Continuità	SI
Mammì Francesco	M	Scalea(CS)	No	SI
Marino Pietro	M	Trebisacce(CS)	No	SI
Motta Antonio	M	Villapiana (CS)	No	SI
Tucci Luca	M	Villapiana (CS)	No	SI
Varlaro Annunziato Mario	M	Amendolara (CS)	No	SI
Vincenzi Lorenzo	M	Cassano allo Jonio(CS)	No	SI

1. In attesa della sigla finale dei vari Patti Formativi Personalizzati

3. Ammissione alla classe a seguito di Attestazione Professionale rilevante per il corso

3 **Analisi Della Situazione Iniziale Della Classe**

La classe attualmente è composta da quattordici alunni tutti di sesso maschile. E' un gruppo classe eterogeneo per la loro formazione di base. La maggior parte frequenta con interesse e partecipazione attiva sia le lezioni teoriche che quelle laboratoriali. Il Consiglio di classe guidato dal prof. Grosso, coordinatore della sottocommissione per il “riconoscimento crediti formativi” ha sottoposto la cosiddetta “Intervista Personale” e il conseguente elenco definitivo della classe per la definizione del Patto Formativo Individuale nel Percorso di Istruzione per gli Adulti di Secondo Livello.

Profilo della classe sulla base dei prerequisiti e da quanto emerso dalle c.d., interviste individuali

La classe è composta da adulti che lavorano, 6 di loro sono lavoratori della “We Build” (noto gruppo internazionale che opera nel settore delle costruzioni e dell’ingegneria), tutti sono motivati a frequentare in quanto intendono completare il loro corso di studio e ampliare le loro competenze per migliorare il loro status lavorativo. Dai colloqui formali e sulle tematiche di riferimento è emersa una preparazione di base sufficiente nella maggior parte dei casi. Gli allievi iscritti frequentano secondo le deroghe riportate dai rispettivi Patti Formativi, ma, in linea generale la stessa frequenza è comunque più che sufficiente nel corso della settimana

Profilo motivazionale - comportamentale

COMPORAMENTALE	BUONO	SUFFICIENTE	SCARSO(1)
Frequenza	4	6	4
Grado di motivazione	4	6	4
Atteggiamento collaborativo	4	6	4
Competenza relazionale	4	6	4
Livello di integrazione	4	6	4
Rispetto delle regole	4	6	4

(1) Dato relativo agli allievi di fatto saltano iscritti al corso e mai e/o scarsamente frequentanti

4. IL PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO LIVELLO PER ADULTI

I percorsi di istruzione di secondo livello si riferiscono al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali, per gli istituti tecnici e per i licei artistici, come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n.87, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88, e decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89; si riferiscono ai risultati di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, relativi agli insegnamenti stabiliti secondo le modalità previste dai suddetti regolamenti, secondo i criteri di seguito riportati. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: a) primo periodo didattico, finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione per secondo biennio per percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all’indirizzo scelto dallo studente; b) secondo periodo didattico, finalizzato all’acquisizione della certificazione necessaria per l’ammissione all’ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all’indirizzo scelto dallo studente; c) terzo periodo didattico finalizzato all’acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all’indirizzo scelto dallo studente. I periodi didattici di cui ai punti a, b, c, si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l’ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali e hanno rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all’area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo

5. UNITA’ DI APPRENDIMENTO

La progettazione dei percorsi per unità di apprendimento è prevista dal punto 3.5 Istruzione degli adulti - D.P.R. N.263/2012 - Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento - art. 11, comma 10, del sindacato decreto - pubblicato in data 08.06.2015, G.U. n.130. La didattica modulare è una strategia

formativa nella quale il percorso di insegnamento/apprendimento è articolato in segmenti - UDA (unità di apprendimento).

Ciascuna UDA costituisce una parte significativa del percorso formativo, assolve a funzioni di carattere disciplinare e permette di acquisire competenze verificabili e, quindi, capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso. La frequenza delle UDA e l'acquisizione delle competenze, infatti, vengono attestate e certificate. Le competenze riconosciute valgono come credito per il passaggio al periodo successivo. Condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso è la progettazione per unità di apprendimento, da erogare anche a distanza, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici

AREA DEI LINGUAGGI

<i>Classe</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Uda</i>	<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Ore</i>	<i>Periodi</i>
A012	Italiano	N. 1	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana; individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione dei contesti di riferimento; riconoscere i tratti salienti della letteratura medievale ed umanistico-rinascimentale.	Conoscere la Lingua italiana come "bene culturale" nazionale attraverso la complessa storicità del fenomeno letterario nella sua evoluzione dalle origini fino ai nostri giorni.	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	18	II
A012	Italiano	N. 2	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Produrre testi di vario in base ai differenti scopi comunicativi.	Conoscere i testi e gli autori più significativi del patrimonio storico letterario italiano.	Identificare i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea; individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, storico, critico ed artistico.	28	II
A012	Italiano	N. 3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Conoscere le tipologie testuali della prima prova e le loro strategie di composizione. Elementi di analisi stilistica e retorica	Acquisire un metodo di lavoro specifico e degli strumenti per affrontare le diverse tipologie di scrittura.	27	II
A012	Italiano	N. 4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Conoscere la complessa rete che collega visioni del mondo, aspetti culturali, eventi storici, ambienti socio-culturali ed espressioni artistiche letterarie	Stabilire relazioni, operare analisi e sintesi, comprendere ed interpretare il fenomeno letterario rispetto agli altri ambiti culturali.	26	II
A012	Storia	N. 1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	„Riconoscere le vicende storiche del periodo in esame; ricostruire, attraverso i documenti, le fasi storiche mettendole in relazione con altri ambiti culturali.	Saper collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio; potenziare la capacità di utilizzare gli eventi della Storia per un'interpretazione dei fatti contemporanei. Analizzare fatti storici all'interno di contesti generali e specifici. Saper cogliere e applicare aspetti metodologici essenziali della ricerca storica.	30	II
A012	Storia	N. 2	Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di passaggio dall'Età medievale all'Età moderna.	Cogliere legami analogici fra fenomeni di epoche diverse (ad es., la politica di equilibrio fra gli Stati, le rivolte e le rivoluzioni nei vari periodi ecc.). Cogliere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche. Utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storici complessi.	Saper cogliere la continuità storica in termini di relazione causa-effetto e nelle dimensioni diacronica e sincronica. Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici, riconoscendo nel presente gli esiti degli eventi passati. Individuare il senso e le dinamiche della ricerca storica.	33	II

AB24	Inglese	N. 1 ECOLOGY	The ecological science The ecosystem The environment and pollution	Consider what are the dynamics of and changes to the ecosystem - the interaction of ecological systems benefit humans	(Reading) skimming e scanning – (Writing) creare parole composte e scrivere semplici frasi inerenti al proprio settore professionale (Listening) saper comprendere domande relative a riportando informazioni precise – (Speaking) rispondere a domand	15	II
AB24	Inglese	N.2 ECO-BUILDING	Bio-architecture: general definitions; Eco materials; Eco-living; Sustainable design. Alternative energy	Explain what is the difference between “ecological” and “sustainable”. Explain the relation between man and nature	(Reading) skimming e scanning – (Writing) creare parole composte e scrivere semplici frasi inerenti al proprio settore professionale (Listening) saper comprendere domande relative a riportando informazioni precise – (Speaking) rispondere a domand	15	II
AB24	Inglese	N. 3 Surveying And Design	Sketching, drawing and drafting tools Measuring equipment Standards and conventions Mechanical Engineering drawings Using CAD for drawing	Name the tools used in technical drawing; Describe the use of various technical tools; I EACH. Rendering	Reading - Listening) Comprendere istruzioni tecniche – (Writing) Strategie di scrittura: prendere appunti/riassumere – (Speaking) Comunicare informazioni, obblighi e autorizzazioni.	15	II
AB24	Inglese	N. 4 Buildind and Safety	Types of house British houses American houses Italian houses Building elements- Foundations - Walls -Floors - Stairs - Roofs	Discussing about modern methods of construction - Building renovation - UK legislation on safety - Italy legislation on safety	Reading - Listening) Comprendere istruzioni tecniche – (Writing) Strategie di scrittura: prendere appunti/riassumere – (Speaking) Comunicare informazioni, obblighi e autorizzazioni.	20	II

Area logico-matematica

Classe	Disciplina	Uda	Competenze	Conoscenze	Abilità	Ore	Periodi
A026	Matematica	N.1 Equazioni e disequazioni di primo grado	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Equazioni e disequazioni di primo grado, intere e fratte. Equazioni come modello di problemi.	Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado. Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni e di equazioni,	12	II
A026	Matematica	N.2 Sistemi lineari	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Definizione di sistema di equazioni. Definizione di soluzione di un sistema. Metodi risolutivi: di sostituzione, di riduzione, Cramer, confronto. Riconoscimento di sistemi determinati, indeterminati ed	Risolvere un sistema lineare con i metodi studiati Risolvere un sistema graficamente individuando la coppia - punto Impostare un sistema di due equazioni in due	12	II

				impossibili. Sistemi come modello di problemi	incognite come risoluzione di un problema anche di vita reale.		
A026	Matematica	N. 3 Il piano cartesiano e la retta.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Il piano cartesiano. Distanza tra due punti e punto medio di un segmento. Equazione della retta in forma esplicita e implicita. Rette parallele e rette perpendicolari. Retta passante per un punto e avente un coefficiente angolare assegnato. Retta passante per due punti. Intersezione tra rette con i sistemi e graficamente.	Saper riconoscere e rappresentare una retta nel piano cartesiano; saper classificare le rette in base all'equazione data. Calcolare la distanza tra due punti e le coordinate del punto medio di un segmento. Saper riconoscere e determinare rette parallele e perpendicolari; saper determinare l'equazione di una retta passante per un punto con coefficiente angolare assegnato; saper determinare l'equazione di una retta passante per due punti.	24	II
A026	Matematica	N.4 Equazioni e disequazioni di secondo grado .	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte, radici e segno	Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado complete e incomplete . Rappresentare la soluzione analiticamente, graficamente e sotto forma di intervalli.	24	II
A026	Matematica	N.5 La parabola e cenni sulle altre coniche.	Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	Funzione quadratica (es. moto di un proiettile), concetto qualitativo di crescita e decrescenza, massimo e minimo.	determinare l'equazione della parabola e rappresentarla nel piano cartesiano; determinare l'equazione delle altre coniche (cenni).	27	II

AREA TECNICO-PROFESSIONALE

Classe	Disciplina	Uda	Competenze	Conoscenze	Abilità	Ore	Periodi
A037	Progettazione Costruzioni e Impianti	N. 1 Azioni sulle Costruzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i carichi sulle strutture secondo le indicazioni tecniche metodologiche; - distribuire i carichi sulle costruzioni secondo schemi convenzionali definiti e conseguenti modalità applicative; - utilizzare le prescrizioni legislative in funzione delle particolarità costruttive e ad esse strettamente connesse. 	Richiami e generalità, le azioni sulle strutture, modalità di valutazione delle azioni, l'area di carico, i carichi permanenti, i carichi di esercizio, la neve, il vento, l'azione sismica, la spinta delle terre.	Essere in grado di analizzare e valutare le azioni sulle strutture.	45	II
A037	Progettazione Costruzioni e Impianti	N. 2 Le strutture in calcestruzzo armato	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente - analizzare, calcolare e verificare semplici strutture isostatiche e iperstatiche; - saper armare semplici elementi strutturali in c.a.; - essere in grado di leggere e interpretare una tavola esecutiva di cantiere. 	Proprietà del calcestruzzo, le armature metalliche, il comportamento delle sezioni in c.a., resistenze di calcolo dei materiali e azioni di calcolo, stato limite ultimo per tensioni normali, campi limite o di rottura, lo sforzo normale (calcolo di verifica e di progetto).	Individuare i criteri di progettazione per gli elementi strutturali in cemento armato.	30	II
A037	Progettazione Costruzioni e Impianti	N. 3 Elementi costruttivi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio; - rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva. 	Tipi strutturali e sistemi costruttivi, fondazioni, strutture portanti verticali, solai, tamponamenti e finiture esterne, coperture, collegamenti verticali.	Saper riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio.	15	II
A037	Progettazione	N. 4	- Individuare le	Strumenti da disegno;	Essere in grado di analizzare		II

	Costruzioni e Impianti	Laboratorio di Progettazione	<p>caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso; - applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti; - saper disegnare, con la strumentazione tradizionale del disegno tecnico e con il software AutoCAD, piante, prospetti e sezioni di un edificio residenziale; - rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva. 	<p>i formati della carta (NORMATIVA UNI); scale di rappresentazione (normativa UNI); elementi di composizione architettonica; norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti.</p>	<p>le problematiche tecniche, urbanistiche e amministrative in relazione a manufatti di modesta entità e formulare proposte progettuali adeguate alle diverse tipologie edilizie e che rispettino le normative, intervenendo eventualmente anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.</p>	60	
A037	Progettazione Costruzioni e Impianti	N. 5 L'involucro edilizio	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le problematiche di risparmio energetico; - saper calcolare la trasmittanza; - adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici. 	<p>Il consumo energetico degli edifici, l'orientamento dell'edificio e la disposizione dei locali, l'involucro edilizio e l'isolamento termico, calcolo della trasmittanza, il problema della condensazione del vapore acqueo, il diagramma di Glaser.</p>	<p>Essere in grado di adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico degli edifici.</p>	15	II
A037	Topografia	N. 1 Lo studio delle figure piane	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i concetti essenziali della trigonometria e saperli utilizzare in applicazioni di varia natura, in particolare nella risoluzione dei triangoli e, più in generale, delle figure piane; - acquisire le capacità per manipolare con sicurezza le coordinate per definire i punti nel piano, per risolvere le figure a contorno poligonale. 	<p>Angoli e funzioni goniometriche, risoluzione dei triangoli e dei poligoni, le coordinate cartesiane e polari.</p>	<p>Essere in grado di risolvere i triangoli e più in generale le figure piane.</p>	19	II
A037	Topografia	N. 2 Ambito operativo	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire, fin dall'inizio del corso, un quadro complessivo sui compiti assegnati alla disciplina; - arricchire, con valenze storico-culturali, la trattazione della materia; - acquisire la capacità di riconoscere le varie superfici con cui si può approssimare la forma del nostro pianeta, e saper scegliere quella più idonea al tipo di lavoro assegnato. 	<p>Definizione di topografia; sistemi di riferimento usati in topografia; superfici di riferimento nella planimetria: ellissoidi di rotazione, sfera locale (campo sferico), piano (campo topografico); superficie di riferimento nell'altimetria: geoide.</p>	<p>Essere in grado di riconoscere le varie superfici con cui si può approssimare la terra, scegliendo quella più idonea al tipo di lavoro assegnato.</p>	8	II
A037	Topografia	N. 3 Dispositivi topografici elementari e misure topografiche tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e valutare le modalità che vengono impiegate per materializzare e rendere visibili i punti sulla superficie; - acquisire la capacità di riconoscere l'ambito di impiego, limiti funzionali e operativi degli strumenti semplici, valutandone le rispettive peculiarità; - acquisire le abilità necessarie a utilizzare correttamente gli strumenti 	<p>Segnali e mire, strumenti e dispositivi semplici, misura degli angoli (teodoliti ottici), misura diretta e indiretta delle distanze, errori di misura.</p>	<p>Saper conoscere le caratteristiche degli strumenti di misura, sapendo valutare le precisioni ottenute nelle operazioni di misura.</p>	12	II

			<ul style="list-style-type: none"> per la misura delle distanze e degli angoli; - conoscere le caratteristiche intrinseche degli strumenti di misura, e delle condizioni necessarie al loro buon funzionamento; - saper valutare le precisioni ottenute nelle operazioni di misura. 				
A037	Topografia	N. 4 Soluzioni operative e disegno del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità di organizzare e di realizzare semplici operazioni topografiche, utilizzando una strumentazione elementare per le misure lineari e angolari. - saper preparare e organizzare il lavoro di tracciamento delle fondazioni di un semplice edificio; - saper preparare e organizzare il lavoro di rilievo architettonico di un piccolo edificio. 	I particolari del territorio, il tracciamento degli edifici, tecniche di rappresentazione.	Saper predisporre e organizzare il lavoro di rilievo architettonico di un piccolo edificio.	12	II
A037	Topografia	N. 5 Metodi, strumenti e tecniche di misura delle grandezze topografiche	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che influiscono sulla correttezza e precisione delle misure angolari e, saperne evitare o limitare l'influenza; - saper scegliere gli strumenti in funzione della precisione da conseguire nelle misure; - conoscere le metodologie operative che consentono di raggiungere la precisione angolare richiesta; - conoscere la gamma delle possibilità operative nel campo della misura delle distanze; - saper valutare il campo applicativo dei diversi metodi per la misura dei dislivelli. 	La stazione totale, le misure con la stazione totale, la misura dei dislivelli.	Saper conoscere le possibilità operative nel campo della misura delle distanze e degli angoli.	12	II
A037	Topografia	N. 6 Rilievo topografico	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità di organizzare e di realizzare un rilievo topografico, utilizzando le tecniche e gli strumenti per le misure lineari ed angolari esaminati nelle precedenti U.d.A.; - saper individuare le metodologie di rilievo appropriate in relazione agli scopi del rilievo ed alla morfologia del terreno. 	Inquadramento generale per punti singoli (triangolazioni, intersezioni), inquadramento con le poligonali, rilievo dei particolari topografici.	Saper individuare la tipologia di rilievo appropriato in relazione alla morfologia del terreno.	12	II
A037	Topografia	N. 7 Piani quotati e curve di livello	<ul style="list-style-type: none"> - Saper scegliere il metodo di rilievo in funzione della morfologia ambientale e della precisione richiesta; - saper schematizzare, con un adeguato modello geometrico, la realtà oggetto del rilievo; - saper interpretare la rappresentazione con i piani quotati; - saper interpretare la rappresentazione con curve di livello. 	La teoria delle proiezioni quotate, rappresentazione completa del terreno con piani quotati, rappresentazione completa del terreno con curve di livello, problemi sui piani quotati e a curve di livello.	Saper interpretare la rappresentazione con i piani quotati e le curve di livello.	12	II
	Topografia	N. 8 Cartografia e Catasto	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le fonti cartografiche; 	Cartografia nazionale e regionale, genesi del Catasto italiano,	Saper utilizzare le carte per scopi tecnici.		II

A037			<ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare le carte per scopi tecnici; - saper integrare il rilievo con i procedimenti per redigere i tipi di frazionamento, le dichiarazioni di N.U.I. e le variazioni catastali. 	formazione del Catasto numerico, la rete dei punti fiduciali, tipologie degli atti di aggiornamento, metodi di rilievo catastale.		12	
A037	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	N. 1 L'attività edilizia	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere; - conoscere e saper distinguere i tre livelli di progettazione delle opere pubbliche; - conoscere e saper applicare il testo Unico dell'edilizia. 	Il processo edilizio; la progettazione (nei lavori pubblici e nei lavori privati); il cantiere edile; il Testo Unico dell'edilizia (D.P.R. 380/2001); gli interventi edilizi, i titoli abilitativi.	Saper applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.	14	II
A037	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	N. 2 La Sicurezza nel cantiere	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere; - conoscere e saper individuare i compiti delle figure professionali coinvolte nella gestione della sicurezza; - intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza; - verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. 	Il Testo Unico sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008), le figure responsabili della sicurezza (il committente e il responsabile dei lavori, imprese e lavoratori in cantiere, i coordinatori della sicurezza, il direttore dei lavori, il direttore tecnico di cantiere e il capocantier), i documenti della sicurezza (piano operativo di sicurezza, piano di sicurezza e di coordinamento, fascicolo tecnico dell'opera, stima dei costi della sicurezza, DUVRI), la documentazione di cantiere.	Saper conoscere i compiti delle figure professionali coinvolte nella gestione della sicurezza.	30	II
A037	Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	N. 3 L'allestimento del Cantiere	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere; - verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. 	Il progetto del cantiere; gli impianti, le attrezzature e le macchine del cantiere.	Saper applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.	22	II
A051	Geopedologia Economia ed Estim	N.1 <u>I FATTORI DELLA PRODUZIONE</u>	<p>Il capitale Il lavoro L'organizzazione L'impresa e l'azienda Classificazione delle imprese Il bilancio contabile Scopi del bilancio contabile Lo stato patrimoniale Il conto economico</p>	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi.	Utilizzare termini del linguaggio economico. Riconoscere le leggi e i meccanismi che regolano l'attività produttiva in relazione all'impiego ottimale dei fattori.	15	II
A051	Geopedologia Economia ed Estim	N.2 <u>I TRIBUTI</u>	<p>Classificazione dei tributi e procedimento per il calcolo delle imposte. IRFEF: definizione, adempimenti e procedimento per il calcolo dell'imposta. IVA: definizione, adempimenti e procedimento per il calcolo dell'imposta in regime ordinario. Scorporo dell'iva, regime speciale per l'agricoltura. IRAP: definizione,</p>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.	Riconoscere la struttura del sistema fiscale italiano e delle più comuni imposte	25	II

A051	Geopedologia Economia ed Estimi	N.3 MATEMATICA FINANZIARIA	Interesse: calcolo con l'interesse, il montante semplice, composto e convertibile, rate frazionate, accumulazioni di annualità, calcolo del reddito ciclico di un arboreto, quote di reintegrazione, di ammortamento e di deprezzamento: definizioni e casi applicativi con esercitazioni, piano di ammortamento di un mutuo.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.	Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.	30	II
A051	Geopedologia Economia ed Estimi	N.4 IL BILANCIO DELL'AZIENDA AGRARIA	Le persone economiche dell'azienda agraria. Il capitale fondiario. Il capitale di esercizio. Il lavoro. L'organizzazione. Tipi di bilancio. Voci di bilancio	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	Riconoscere le leggi e i meccanismi che regolano l'attività produttiva in relazione all'impiego ottimale dei fattori.	15	II

TEMPI

Per l'Anno Scolastico 2024/2025 si prevede una unica Sessione (in modalità quadrimestrale) secondo i crismi del Progetto in atto per questo Periodo.

TIPO DI VERIFICA

L'Indirizzo specifico prevede, anche per la Sezione I.D.A., tre tipi di verifica (in rapporto alle peculiarità delle differenti Discipline: Scritte, Orali (in forma laboratoriali))

VALUTAZIONI E ATTIVITA' DI SCRUTINIO

Criteri

1. La frequenza
2. I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
3. L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione
4. L'impegno
5. La partecipazione agli stages e/o agli eventi organizzati dalla Scuola
6. I livelli partecipativi dimostrati in classe
7. L'attuazione di un efficace metodo di studio
8. La realizzazione degli obiettivi programmati

Numero minimo di prove

DISCIPLINA	UNICA SESSIONE		
	SCRITTE	ORALI	PRATICHE
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	///
Storia	///	3	///
Lingua Inglese	3	3	///
Matematica	3	3	///
Progettazione Costruzione e Impianti	3	3	3
Topografia	3	3	///
Gestione Cantiere e sicurezza	3	3	///
Geopedologia Economia ed Estimo	3	3	///

6. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto di Educazione Civica del secondo Periodo I.D.A. corrisponde a quello delle classi quarte del Corso "Diurno" e riguarderà le tematiche previste dal progetto generale d'Istituto.

Le UDA progettate per il corrente anno scolastico sono tre. Ogni UDA si sviluppa in 11 ore per un totale di 33 ore e sono coinvolte tutte le discipline in modo trasversale.

EDUCAZIONE CIVICA 2° PERIODO

UDA n.1: La Cittadinanza Globale Internazionale: Educazione digitale. Il Galateo Digitale (Ott./Nov)	
DISCIPLINE	TOT: 11 ORE
ITALIANO	3
MATEMATICA	3
RELIGIONE	2
STORIA	3

UDA n.2: AGENDA 2030 (Dicembre/febbraio)	
DISCIPLINE	TOT: 11 ORE
Geopedologia Economia ed Estimo	4
Gestione del Cantiere e sicurezza	3
Lingua Inglese	3
Religione	1

UDA n.4: LA PROTEZIONE CIVILE E IL VOLONTARIATO (Marzo/Maggio)	
DISCIPLINE	TOT: 11 ORE
Italiano	2
Progettazione Costruzioni e Impianti	3
Religione	1
Storia	2
Topografia	3
TOTALE	33

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE

- ✧ Visite aziendali da definire
- **eventualmente da considerare nel corso dell'Anno Scolastico anche su imput del gruppo classe.**
- ✧ Viaggi di Istruzione, n.///
- **Non sono programmabili, considerato che gli allievi sono tutti lavoratori.**
- ✧ P.C.T.O.
- **Eventuale educazione digitale (moduli tematici online).**

Trebisacce, 31/10/2024

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Maria Luisa Cortese
I componenti del Consiglio di Classe
Prof.ssa CORTESE maria Luisa
Prof. GROSSO Francesco
Prof. GIOFFRE' Giuseppe Fausto Antonio
Prof. Frandina Giovanni
Prof.ssa IOELE Immacolata
Prof.ssa PERRONE Maria Teresa
Prof. RINALDI Salvatore
Prof. SURIANO Arturo